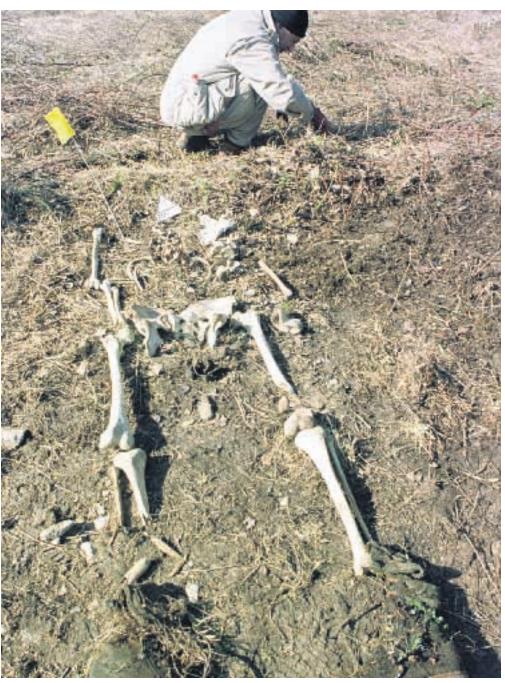
Conversando con... **Fausto Pocar**

Presidente Tribunale Internazionale per i crimini nella ex Jugoslavia

«Nella difesa dei diritti umani sono stati fatti passi avanti ma la strada è ancora in salita»



Una delle fosse comuni ritrovate dopo il massacro di Srebrenica avvenuto nel luglio 1995

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiovannangeli@unita.it

l'uomo che ha visto sfilare davanti a sé molti dei responsabili dei più orribili massacri perpetrati nella ex Jugoslavia. È Fausto Pocar, presidente del Tribunale penale internazionale contro i crimini nella ex Jugoslavia.

Professore di Diritto Internazionale presso l'Università degli Studi di Milano, Fausto Pocar dal 1984 al 2000 è stato eletto membro del Comitato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, ricoprendo l'incarico di presidente del comitato dal 1991 al 1992. Il professor Pocar è stato membro della delegazione italiana all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York e a più riprese alla Commissione per i Diritti Umani a Ginevra. Nel 1999 è stato nominato giudice per il Tribunale Internazionale per i Crimini nella ex-Jugoslavia, ed è presidente di questo tribunale dal novembre 2005. È anche membro della Camera di Appello del Tribunale Internazionale per i Crimini nel Rwanda dal 2000.

Questa settimana è stato celebrato il 60mo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Quale bilancio si può trar-

«Dipende dai punti di vista. Se ci si sofferma su una considerazione delle violazioni dei diritti fondamentali della persona, anche gravissime, che continuano a verificarsi nel mondo è inevitabile costatare un'evidente discrepanza tra i principi affermati dalla Dichiarazione e quelle violazioni. Tale discrepanza è ancora più evidente se si pensa al fatto che le violazioni si esprimono talora anche in massacri di intere popolazioni che possono configurarsi come genocidio, in violazione della convenzione per la sua repressione adottata dalle Nazioni Unite il 9 dicembre 1948, un giorno prima della Dichiarazione universale, a sottolineare che le